



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 90 DEL 31/01/2019

Servizio Amministrativo, Organismi di controllo e garanzia

Struttura proponente: Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Oggetto: POR 2014-2020 Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta. Affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., della realizzazione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell'opinione pubblica contemporanea da effettuarsi in un periodo di dodici mesi. Approvazione avviso pubblico per la manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata nei termini e con le modalità di cui ad apposito Disciplinare accluso allo stesso avviso.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
Rosanna Costantini
F.to

Il Responsabile
del procedimento
Rosanna Costantini
F.to

Il Dirigente
della struttura proponente
Rosina Sartori
F.to

Area "Bilancio, Ragioneria".

Data di ricezione: Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria
dott. Giorgio Venanzi**

Il Direttore

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 53;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 04 ottobre 2018, n. 172 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

Vista la determinazione del Segretario generale del 30 ottobre 2018, n. 777 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 e successive modifiche);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 21 novembre 2018, n. 29, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 novembre 2018, n. 208, è stato conferito l'incarico di direttore del Servizio "Amministrativo, Organismi di controllo e garanzia" al dott. Aurelio Lo Fazio;

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione) e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20, "Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019, n. 2, "Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

Vista la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2017, n. 6, con la quale è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l'incarico di responsabile della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Premesso che:

- La Regione Lazio ha inteso mettere in campo uno strumento di programmazione strategica per affrontare le situazioni di disagio e di difficoltà sociali oltre che i problemi di inclusione lavorativa che colpiscono la popolazione carceraria regionale che si trova in condizioni di particolare fragilità;
- per la realizzazione di tali azioni la Giunta regionale, con deliberazione n. 205 del 26 aprile 2017, ha approvato il “Piano strategico per l’empowerment della popolazione detenuta”, nell’ambito del POR FSE 2014-2020, Asse 2 – Inclusione sociale – Priorità 9.i) Obiettivo Specifico 9.2) Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, la cui responsabilità è stata affidata alla Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione (AdG);
- in tale contesto programmatico l’Assessorato “Formazione, Ricerca, Scuola e Università e Turismo” della Regione Lazio, promuove una programmazione pluriennale di interventi rivolti alla popolazione detenuta e ai minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni di età sottoposti a provvedimento penale, in collaborazione con il Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio;
- il Garante riveste la qualifica di soggetto affidatario delle risorse POR e responsabile dell’attuazione di un’operazione da gestire per conto della Direzione regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio, sulla base delle direttive, anche di natura operativa, da queste impartite;

Considerato che:

- il Garante, in attuazione del Piano Strategico per l’empowerment della popolazione detenuta, ha promosso il progetto “Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all’occupabilità delle risorse umane: sostegno all’inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta”, approvato dalla Direzione regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio con determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018;
- il progetto promosso dal Garante, di cui alla sopracitata determinazione n. G06739 del 25/05/2018, nell’ambito dell’attività di monitoraggio, prevede, tra l’altro, la costituzione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell’opinione pubblica, fruibile a tutti attraverso una piattaforma telematica in grado di monitorare, archiviare e fornire dati, informazioni, analisi sul reinserimento sociale dei detenuti e sulle difficoltà generate dal loro travisamento nella comunicazione pubblica. In particolare l’Osservatorio monitorerà, nell’arco di dodici mesi:
 - la disciplina giuridica sovranazionale, nazionale e regionale atta ad agevolare il reinserimento sociale dei condannati;
 - le best practices di reinserimento sociale dei condannati, mirando a individuarne i fattori di successo;
 - i fattori giuridici e socio-economici che determinano difficoltà nell’attuazione dell’art. 27, comma 3 della Costituzione, quanto al reinserimento sociale dei condannati;
 - le modalità della costruzione sociale dell’opinione pubblica e della decisione normativa in materia di giustizia, esecuzione penale e reinserimento sociale dei detenuti.

I risultati dell'attività dell'Osservatorio saranno oggetto di un convegno pubblico di confronto e di una pubblicazione che ne dissemini le conoscenze acquisite.

Preso atto che, nell'ambito della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, non sono disponibili le risorse tecnico-strumentali e le competenze professionali adeguate alla realizzazione dell'Osservatorio sopracitato;

Ritenuto opportuno affidare la realizzazione dell'Osservatorio ad una Università o Ente di ricerca con l'idoneità giuridica e professionale adeguata;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche;

Visti in particolare, del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche:

- l'articolo 32, che disciplina le diverse fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici e, più puntualmente, il comma 2 in merito alla determinazione a contrarre e al contenuto della stessa;
- l'articolo 36, ai sensi del quale “*....le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” (comma 2, lettera a));

Viste le

- Linee Guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», di cui alla deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) 26 ottobre 2016, n. 1096, aggiornate con deliberazione 11 ottobre 2017, n. 1007 della stessa ANAC;
- Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, di cui alla deliberazione dell'ANAC 26 ottobre 2016, n. 1097, aggiornate con deliberazione 1 marzo 2018, n. 206 della stessa ANAC;

Preso atto che con la sopracitata determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018 di approvazione del progetto promosso dal Garante “Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta” è stata altresì approvata la scheda finanziaria inerente la realizzazione del progetto, comprendente al punto B.4 la tipologia di spesa “Osservatorio (durata 12 mesi) per un totale di € 30.000,00 (trentamila);

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 733 del 10/10/2018 è stata impegnata la somma sopracitata di € 30.000,00 (trentamila/00) sul capitolo U00015, U.1.03.02.11.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, residui 2018, esercizio finanziario 2019, per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione dell'Osservatorio sopracitato;

Valutato opportuno, a tal fine, avviare lo svolgimento di una indagine esplorativa del mercato diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura

negoziata per affidare ad una Università o Ente di ricerca la realizzazione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell'opinione pubblica contemporanea da effettuarsi in un periodo di dodici mesi;

Ritenuto, pertanto, in conformità con la richiamata normativa, di provvedere, dopo l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, alla scelta di una Università o Ente di formazione attraverso una procedura negoziata tesa all'affidamento diretto del servizio in argomento. Tale procedura, coerentemente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si articola nei termini di seguito precisati:

- a) valore massimo complessivo stimato dell'affidamento: euro 30.000,00 (euro trentamila/00), inclusa l'IVA di legge;
- b) contenuti del servizio indicati nel paragrafo 3. del "Disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento", di seguito Disciplinare, accluso all'Allegato A alla presente determinazione concernente "Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento della "Realizzazione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti", ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche,
- c) scelta di una Università o Ente di ricerca: nei termini di cui al paragrafo 6. del Disciplinare;
- d) termine ultimo per la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici interessati: entro e non oltre 15 giorni, successivi e consecutivi, alla pubblicazione dell'Allegato A alla presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", sottosezione di secondo livello "Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)" Avvisi;

Ritenuto, pertanto di nominare RUP della procedura di affidamento di cui trattasi Rosina Sartori, dirigente della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che, con riferimento alla stessa, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411 bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale è nominata anche "persona autorizzata al trattamento dei dati personali" a essa relativi;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di avviare, successivamente allo svolgimento di una indagine esplorativa del mercato diretta all'acquisizione di manifestazione di interesse, una procedura negoziata per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, del servizio di realizzazione di un "Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell'opinione pubblica" da effettuarsi nell'arco di dodici mesi;
2. di approvare, ai fini di cui al punto 1.:
 - a) l'Allegato A alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, concernente "Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, del servizio di

- realizzazione di un “Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell’opinione pubblica” da effettuarsi nell’arco di dodici mesi”
- b) il “Disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento”, di seguito Disciplinare, accluso all’Allegato A alla presente determinazione, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la procedura di affidamento *de qua*, coerentemente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si articola nei termini di seguito precisati:
- a) valore massimo stimato dell’affidamento: euro 30.000,00 (euro trentamila/00), IVA inclusa
- b) contenuti del servizio: quelli puntualmente riportati nel paragrafo 3. del Disciplinare;
- c) scelta dell’Ente di ricerca o Università: nei termini di cui al paragrafo 6. del Disciplinare;
- d) termine ultimo per la presentazione dell’offerta da parte degli operatori economici interessati: entro e non oltre 10 giorni, successivi e consecutivi, alla pubblicazione dell’Allegato A alla presente determinazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Bandi di gara e contratti”, sottosezione di secondo livello “Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)”/”Avvisi” dell’home page del sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 30.000,00 trova la copertura finanziaria sull’impegno n. 755 assunto con determinazione n. 733 del 10/10/2018 sul capitolo U00015, U.1.03.02.11.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, residui 2018, esercizio finanziario 2019;
5. di stabilire che l’Amministrazione procede, ai sensi dell’articolo 36, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, alla verifica del possesso, da parte dell’Ente aggiudicatario, dei requisiti specificamente stabiliti nella presente determinazione, subordinando l’efficacia dell’aggiudicazione all’esito positivo di tali verifiche;
6. di nominare RUP della procedura di affidamento di cui trattasi Rosina Sartori, dirigente della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che, con riferimento alla stessa, in conformità con le previsioni di cui all’articolo 411 bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, è nominata anche “persona autorizzata al trattamento dei dati personali” a essa relativi;
7. di pubblicare la presente determinazione, l’Allegato A e il Disciplinare nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Bandi di gara e contratti”, sottosezione di secondo livello “Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)”/”Avvisi” dell’home page del sito istituzionale del Consiglio regionale.

Dott. Aurelio Lo Fazio
F.to